

VALORI MUTUALISTICI - L'ATTIVITÀ DEL CENTRO REGIONALE PER LA COOPERAZIONE NELLE SCUOLE

# A LEZIONE DI COOP

Il concorso in diversi istituti della regione ha coinvolto quest'anno oltre trecento ragazzi



**A**ll'istituto Malignani di Udine, nella mattinata del prossimo 20 maggio avrà luogo la manifestazione conclusiva della terza edizione del concorso regionale, riservato alle scuole superiori e professionali, dal titolo "Idee e progetti di nuove imprese cooperative", che viene organizzato annualmente dal Centro regionale per la cooperazione nelle scuole del Friuli Venezia Giulia. Per l'occasione, alla presenza di alcune autorità, saranno premiate tutte le scuole partecipanti e in particolare le prime classificate al concorso.

L'iniziativa ha ottenuto anche quest'anno un buon riscontro per l'interesse manifestato in diverse scuole della regione: Itc Deganutti, It Geometri Marinoni, Itc Zanon di Udine, Isis Manzini di San Daniele, Ipsa Mattioni di Cividale, Isis Linussio di Codroipo, Ist. Sabbatini di Pozzuolo, Cefap di Codroipo, Cefap di Tolmezzo, Istituto Magistrale Carducci, Itg Fabiani e Liceo Ginnasio Petrarca di Trieste, Rm Cossar di Gorizia, Isip di Monfalcone e Einaudi-Marconi di Staranzano.

Il concorso, che ha coinvolto circa trecento studenti, consiste nel produrre una relazione di gruppo che riguarda l'impresa cooperativa o, più in generale, la storia, la legislazione e il ruolo peculiare della società cooperativa che opera per fini mutualistici e solidali. I campi di attività che sono stati prescelti dagli studenti, nelle due categorie dei progetti e delle ricerche, sono diversi: attività agricole, commerciali, ecologiche, edili, dell'ottica, del trasporto e logistica, bancarie, sportive e di animazione. Una particolare attenzione è stata rivolta alla cooperazione socia-

le per il reinserimento di soggetti svantaggiati. Inoltre, alcuni progetti prevedono la costituzione di associazioni cooperative scolastiche per la gestione di particolari attività svolte anche a favore di ospedali e case di cura. L'iniziativa è stata supportata da un piano di formazione cooperativa che prevedeva alcuni incontri programmati e gli interventi didattici, in diverse scuole, di esperti messi a disposizione dal Centro regionale e dalle associazioni cooperative regionali. In questo modo, il concorso nelle scuole,



diventa la prima fase di conoscenza, da parte dei giovani studenti, della società cooperativa che potrà venire approfondita, negli anni successivi, attraverso la costituzione all'interno di una o più classi, della cooperativa scolastica, ovvero di una cooperativa simulata, con un proprio statuto, propri organi sociali e soprattutto con un proprio obiettivo da raggiungere.

Oltre al Centro, da alcuni anni, tutto il movimento cooperativo opera con diverse iniziative nelle scuole di ogni ordine e grado per diffondere l'educazione cooperativa con i valori etici, la tutela dell'ambiente, l'educazione al risparmio e al consumo consapevole per la salvaguardia della salute. Durante l'anno scolastico si organizzano iniziative di formazione come corsi per docenti, concorsi, visite di studio e stage aziendali per studenti, mostre, diffusione di materiali informativi e formazioni di cooperative scolastiche. Ovviamente, il tutto è regolamentato da appositi protocolli sottoscritti dalle rappresentanze del Ministero della Pubblica Istruzione e delle associazioni cooperative.

**Sergio Virginio**

## OLTRE TRENT'ANNI DI IMPEGNO

Il Centro regionale per la cooperazione nelle scuole del Friuli Venezia Giulia, fin dalla sua costituzione avvenuta nel 1975, si è ispirato ad alcune esperienze francesi con le finalità principali di diffondere e sostenere l'insegnamento scolastico secondo i principi della partecipazione attiva di gruppo utilizzando le esperienze pedagogiche realizzate nel settore della cooperazione scolastica per far conoscere nelle scuole di ogni ordine e grado gli ideali cooperativi. Nel 1982 una nuova legge regionale della cooperazione, che aveva introdotto un modesto finanziamento del Centro, aveva fatto decollare le prime iniziative di "educazione cooperativa" per cui, durante tutti gli anni che sono seguiti, è stato possibile coinvolgere in regione migliaia di giovani in molteplici attività educative. Sono state attuate molte esperienze di formazione di cooperative, ai vari livelli scolastici, che sono state in grado di trasferire, ai giovani delle scuole dell'obbligo e agli studenti delle scuole superiori, le caratteristiche della società cooperativa, con le sue finalità peculiari e il perseguimento di valori come la mutualità e la solidarietà.

Il Centro ha svolto attività anche a livello internazionale rappresentando l'Italia nel 1984 a Parigi alla costituzione dell'Alleanza Internazionale della Cooperazione Scolastica avente lo scopo principale di promuovere gli ideali della cooperazione scolastica in tutti gli organismi formativi ed educativi nazionali e internazionali. Al Centro fu affidata anche l'organizzazione del congresso mondiale sulla cooperazione scolastica che si è tenuta a Marina di Aurisina nel 1990. Successivamente, assieme ai rappresentanti di alcuni Paesi europei e sudamericani, ha fatto parte della costituzione di un nuovo organismo internazionale, l'Union Internacional de la Cooperación Escolar, al fine di favorire l'incontro e lo scambio delle esperienze di educazione cooperativa fra popoli diversi che operano per comuni ideali di fratellanza, di collaborazione, di impegno civile e democratico.

Il Centro regionale per la cooperazione nelle scuole del Friuli Venezia Giulia, che opera avvalendosi del volontariato di insegnanti e di persone che ne condividono gli scopi e gli ideali è l'unica esperienza avente queste caratteristiche su tutto il territorio nazionale e, nel mondo della scuola, contribuisce attivamente alla promozione dell'impresa cooperativa.